

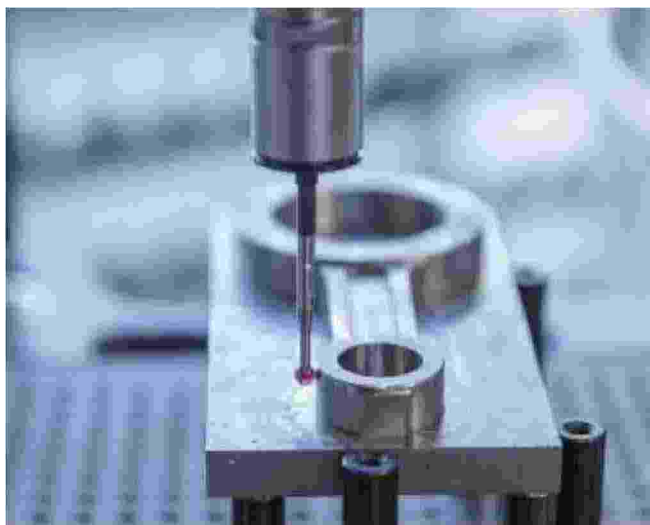
NONOSTANTE UN TREND MOLTO POSITIVO, PEGGIO DEL NOSTRO PAESE HA FATTO SOLO LA GRECIA

Nel 2017 triplicato il tasso di crescita ma l'Italia rimane in coda in Europa

Nel 2017, l'economia mondiale ha accelerato il ritmo di crescita (+3,5%) rispetto al 2016 (+2,9%). Il tasso di espansione del commercio internazionale è aumentato di quasi tre volte, passando dal modesto +1,7% al +4,9%. In linea con il trend generale, gli scambi di manufatti sono cresciuti del +4,8%, contro il +1,9% del 2016.

Nel 2017, l'economia italiana è cresciuta (+1,5%). Si tratta della migliore performance messa a segno dal Paese nell'ultimo periodo ma rimane una delle peggiori rispetto agli altri paesi europei: solo la Grecia è cresciuta meno.

Dall'analisi trimestrale delle variazioni del prodotto interno lordo, rispetto all'anno precedente, all'incremento registrato nel primo trimestre (+1,3%)



sono seguiti tre trimestri di crescita più intensa con un andamento stabile (+1,6%, +1,7% e

+1,6% negli altri tre periodi).

Gli investimenti sono stati ancora la componente più dinami-

ca della domanda (+3,3%), in particolare quelli in macchinari e attrezzature (+5%). È stato più moderato l'andamento della spesa per i consumi delle famiglie (+1,4%) e della spesa pubblica (+0,9%).

Nel 2017, la produzione mondiale di **macchine utensili** è cresciuta, del 6,4%, a quasi 75.100 milioni di euro. L'Italia si è distinta per l'ottima performance mettendo a segno un incremento superiore alla media.

L'Italia ha rafforzato il quarto posto tra i costruttori mondiali e si è confermata al terzo tra gli esportatori, alle spalle di Germania e Giappone. Nel 2017, la produzione italiana di **macchine utensili**, robot e automazione si è attestata a 6.085 milioni di euro, registrando un aumento del 9,6% rispetto al 2016.

